

COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

SETTORE GESTIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIO

Proposta – proposta di delibera - numero 7 del 16/02/2021

Oggetto:	VARIANTE N. 2 AL PIANO OPERATIVO - PERMUTA DI OPERE PUBBLICHE COMPRESSE NELL'EX PIANO DI LOTTIZZAZIONE SAN MICHELE, IN LOCALITÀ FOCI: ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 32 CO. 1 DELLA L.R. N. 65/2014
----------	--

Premesso che:

- il Comune di Poggibonsi è dotato di Piano Strutturale approvato con D.C.C n. 11 del 10 febbraio 2014 e di Piano Operativo approvato in via definitiva con D.C.C. n. 41 del 31 luglio 2019, divenuto efficace in data 15 novembre 2019 per effetto della pubblicazione sul BURT n.42 del 16.10.2019;
- il Piano Operativo vigente è stato assoggettato a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art.23 e ss. della L.R.T. n. 10/2010;
- il Comune di Poggibonsi ha concluso il procedimento di conformazione del Piano Operativo comunale al PIT_PPR mediante la Conferenza Paesaggistica, di cui all'art. 21 della Disciplina del Piano, la cui seduta conclusiva si è svolta in data 09.10.2019;
- il Comune di Poggibonsi con D.C.C. n.60 del 26.11.2019 ha avviato il procedimento di redazione del Nuovo Piano Strutturale ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014.

Viste la D.C.C. n. 68 del 24.06.2013 e la D.G.C. n. 186 del 02.07.2013, con le quali il Comune di Poggibonsi ha prima individuato e poi designato le Autorità per i piani e programmi di competenza comunale e vista la Del. G.C. n.180 del 28.10.2020 con la quale è stata designata, in via temporanea l'attuale Autorità comunale competente.

Dato atto che:

- il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 57 del 27.07.2004, ha approvato il Piano di lottizzazione denominato "San Michele" in zona D2 del Regolamento Urbanistico vigente all'epoca;
- successivamente, in data 04.10.2004, registrato a Poggibonsi il 05.10.2004 al n. 1372, è stato sottoscritto dai lottizzanti l'Atto Unilaterale d'Obbligo, con validità di anni 10 (dieci) dalla data di stipula dell'Atto stesso;
- con prot. n. 10306 del 04.04.08 il lottizzante Sig. Targi Renzo in qualità di legale rappresentante della EDILFOCI S.r.l. ha presentato la richiesta di I Variante alla lottizzazione industriale "San Michele", funzionale alla fusione di due lotti adiacenti compresi nel Piano;
- il Consiglio Comunale con proprio atto n. 24 del 01.08.2008 ha approvato la variante al Piano di lottizzazione industriale denominato "San Michele in località Foci";
- l'art. 30, comma 3bis, del Decreto Legge n.69 convertito con la legge 98/2013, ha disposto la proroga di tre anni degli atti, inerenti le lottizzazione di cui all'art. 28 della L.1150/42, stipulati prima del 31.12.2012.

Preso atto che il Piano Operativo approvato con D.C.C. n.41 del 31/07/2019 ha recepito il precedente piano di lottizzazione convenzionato, confermando la destinazione a tessuto produttivo consolidato per l'area in oggetto ed introducendo un indice differenziato specifico (rif. art. 30 NTA di PO).

COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

Atteso che in data 30.07.2020 è pervenuta al Protocollo Comunale (prot. n. 25122) una richiesta di variante puntuale al Piano Operativo finalizzata alla riconfigurazione di alcuni lotti prospicienti la Strada vicinale di Croce a Bibbiano e contestuale modifica delle relative opere di urbanizzazione, previste nell'ex lottizzazione San Michele, trasmessa per PEC dal tecnico incaricato Ing. Barucci Domenico, per conto delle proprietà rappresentate rispettivamente nelle figure dell'Ing. Bicci Paolo, amministratore e legale rappresentante di SEA SOCIETÀ EUROPEA AUTOCARAVAN SPA, e del Sig. Targi Renzo, Presidente del CDA e legale rappresentante di EDILFOCI Srl.

Preso atto, come evidenziato dalla istanza sopra citata, che a seguito dell'insediamento delle attività produttive e delle relative lavorazioni sono emerse alcune criticità, quali la carenza di aree destinate a parcheggio e la necessità di movimentare i prodotti tra due lotti attualmente separati da strada.

Richiamata la direttiva n.202 del 14.10.2020 con la quale la Giunta Comunale ha dettato criteri di indirizzo circa la formazione di apposita variante al Piano Operativo, a seguito dell'istanza presentata dalle sopra indicate società.

Dato atto che la variante al Piano Operativo, che si intende adottare non prevede nuove localizzazioni, ma la permuta, a parità di superficie, tra un lotto da edificare (attestato su Via Valle d'Aosta) e una strada di lottizzazione (Via Molise) per la realizzazione di un parcheggio pubblico. Per tali ragioni si configura quale variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 65/2014, avente per oggetto previsioni interne al perimetro urbanizzato e non riguardanti previsioni di cui all'art. 26 co.1 della suddetta legge. La variante segue pertanto le procedure di cui all'art. 32 della L.R. n. 65/2014 e non necessita di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 28bis della stessa legge.

Preso atto che nel rispetto della L.R. n. 65/2014 e della L.R. n. 10/2010, data la natura della variante al P.O., non comportando variazioni sostanziali alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, risulta necessario che la stessa venga sottoposta alla procedura verifica di assoggettabilità a VAS secondo i disposti della L.R. n.10/2010.

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 co.3 lett. b) della L.R.T. n. 10/2010, nei casi di modifiche minori di piani e programmi di cui al co. 2, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010, al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente presenta un documento preliminare all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa.

Dato atto che:

- la Variante è stata sottoposta alla procedura di assoggettabilità a VAS i sensi dell'art.5 co.3 lett. b) della L.R. n. 10/2010 con inoltro di un documento preliminare all'Autorità Competente comunale;
- la verifica di assoggettabilità si è conclusa con la determinazione di non assoggettabilità a VAS di cui al Verbale del 11.02.2021 (rif. prot. n. 5552 del 12.02.2021) sottoscritto dall'Autorità Competente Comunale, ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. 152/2006;
- per i contenuti della variante, ai sensi dell'art. 3 co.3 del Regolamento Regionale D.P.G.R. n.5/R del 30.01.2020, non comportando modifiche alla normativa e alle previsioni cartografiche relativamente ad incrementi di volume o di superficie coperta degli edifici, non è soggetta a deposito di nuove indagini geologiche - tecniche presso l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio, richiamando a tal proposito le indagini (Deposito n. 3462 del 15.06.2017, a Controllo Obbligatorio, con integrazioni e modifiche del 18.09.2018 e del 09.01.19) già sottoposte con esito favorevole come da nota del 21.01.2019 trasmesse dal Genio Civile con

COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

prot. n. 2526.

Considerato inoltre che la Variante al PO:

- è conforme alle norme dettate dal Piano Strutturale approvato con D.C.C n. 11 del 10 febbraio 2014;
- è compatibile con i contenuti dettati dal PTCP 2010;
- può ritenersi conforme anche alle norme dettate dal PIT/PPR approvato con D.G.R.T. n. 37 del 27.03.2015, fatte salve le procedure di conformazione previste dal suddetto PIT/PPR.

Considerato che l'avvio del procedimento non è previsto per le varianti semplificate in conformità con quanto disposto dall'art. 28 bis della legge regionale n. 65/2014 e che pertanto può essere attivata direttamente la fase di adozione della variante al Piano Operativo.

Per tutto quanto premesso

Visti gli elaborati, predisposti dai tecnici del Settore Gestione e Pianificazione del Territorio, come di seguito elencati e ritenuto di procedere all'adozione della variante al Piano Operativo, costituita da:

- Documento di variante;
- Tavola progetto di Territorio – Foci-Lame Sud – Inquadramento 7 (1:2.000) – variante n.2;
- Norme Tecniche di Attuazione (estratto modificato) – variante n.2;

Richiamato il Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS e il Verbale dell'Autorità Competente del 11.02.2021 con cui viene determinato di non assoggettare a VAS la variante di cui trattasi.

Visti rispettivamente:

- Allegato A: Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 18 e 33 della legge regionale n. 65/2014;
- Allegato B: Rapporto Garante dell'Informazione e della Partecipazione elaborato ai sensi e per gli effetti dell'art.38 della L.R.T n. 65/2014;

documenti che entrambi si allegano al presente atto quale sua parte integrante.

Vista la Legge 1150/1942.

Vista la Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 smi.

Vista la Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 smi.

Visto Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il Regolamento Regionale 53/R approvato con D.P.G.R. 25 ottobre 2011.

Vista la disciplina del PIT/PPR approvata con D.C.R.T n. 37 del 27 marzo 2015.

Visto il D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Richiamato il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" riguardo alle specifiche determinazioni in merito ai documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, alla loro forma ed efficacia, nonché alla firma digitale.

Visti gli elaborati che compongono la variante semplificata in oggetto, redatti e sottoscritti come

COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

sopra specificato.

Dato atto che le previsioni oggetto della presente variante sono ricomprese interamente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato così come individuato nel Piano Operativo, ai sensi dell'art. 224 della L.R.T. n. 65/2014, approvato con D.C.C n. 41 del 31.07.2019.

Dato atto che la documentazione della Variante di cui trattasi è stata sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare nella seduta del _____ (18.02.2021).

Acquisito il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore Gestione e Pianificazione del Territorio e il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico e Finanziario, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Ritenuto di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti locali), per la necessità di assicurare massima celerità a un procedimento particolarmente lungo e complesso.

DELIBERA

Per quanto indicato in narrativa che si approva quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Di adottare, con la procedura semplificata di cui all'art. 32 della Legge Regionale Toscana n. 65/2014, la Variante N. 2 al Piano Operativo - *“permuta di opere pubbliche comprese nell'ex Piano di Lottizzazione San Michele, in località Foci”*.
2. Di dare atto che la variante si compone dei seguenti elaborati, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:
 - Documento di variante;
 - Tavola progetto di Territorio – Foci-Lame Sud – Inquadramento 7 (1:2.000) – variante n.2;
 - Norme Tecniche di Attuazione (estratto modificato) – variante n.2;
3. Di prendere atto:
 - della Relazione redatta dal Responsabile del Procedimento (Allegato_A), con la quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione di Variante al Piano Operativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati;
 - del rapporto redatto dal Garante della Informazione e della Partecipazione (Allegato_B), finalizzato ad assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati al procedimento di formazione del piano in oggetto;
 - del Documento preliminare di VAS (Allegato_C) e del Verbale dell'autorità competente del 11.02.2021 (Allegato_D) con cui si determina la non assoggettabilità a VAS.
4. Di disporre, ai sensi dell'art. 32, co.1 della L.R. n. 65/2014, oltre che ai fini di quanto previsto dall'art.5 dell'Accordo sottoscritto in data 17/05/2018 tra Regione Toscana e MIBACT per le procedure di conformazione/adequamento degli strumenti della pianificazione, l'invio del presente atto deliberativo e dei suoi allegati alla Regione Toscana, alla Amministrazione Provinciale di Siena e alla SABAP per le province di Siena, Grosseto e Arezzo.
5. Di incaricare gli uffici competenti affinché provvedano a dare diffusione dei contenuti del presente provvedimento tramite pubblicazione sul sito web del Comune oltre al deposito dello

COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

stesso provvedimento, successivamente all'avvenuta pubblicazione, - presso la sede comunale per la durata di 30 giorni, dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT, periodo entro il quale chiunque può prenderne visione presentando le osservazioni ritenute opportune.

- 6 Di dare atto che ai sensi dell'art.32 co.3 della L.R. n. 65/2014 "*...Decorso il termine di cui al comma 2, la variante è approvata dal comune che controdeduce in ordine alle osservazioni pervenute e pubblica il relativo avviso sul BURT. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.*"
7. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio".
8. Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.